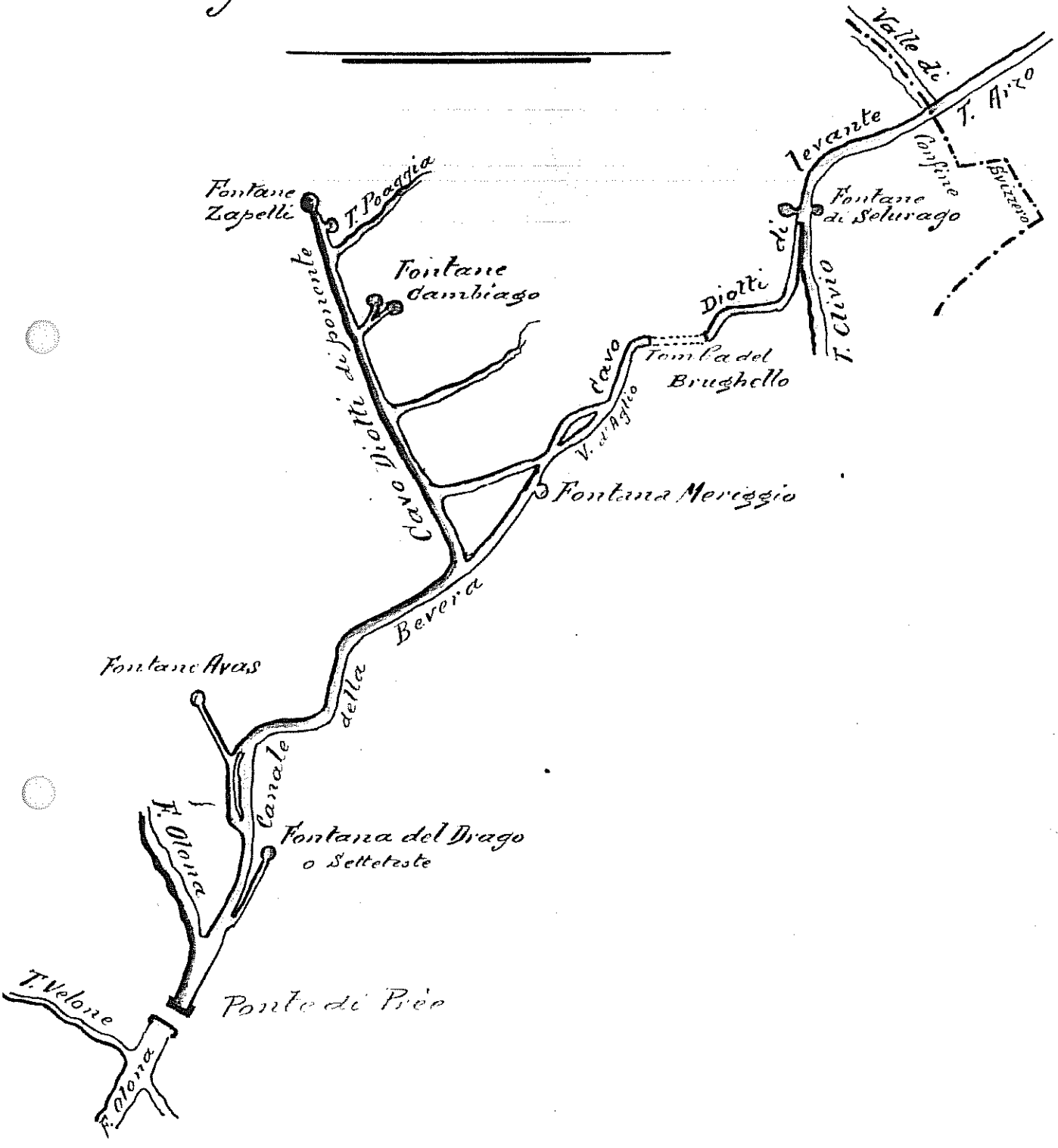


FONTANE lungo i Cavi Diotti e lungo il canale della Bevera



Le acque che scendono da Meride e da Arzo nel Canton Ticino entrando in territorio italiano prendono il nome di torrente Clivio per poi assumere quello di Gaggiolo ripassando in territorio svizzero e per chiamarsi finalmente torrente Anza o Lanza rientrando in Italia

per confluire in sponda sinistra d'Olona nel Comune di Malnate.

Il confine sulla destra del torrente fra l'Italia

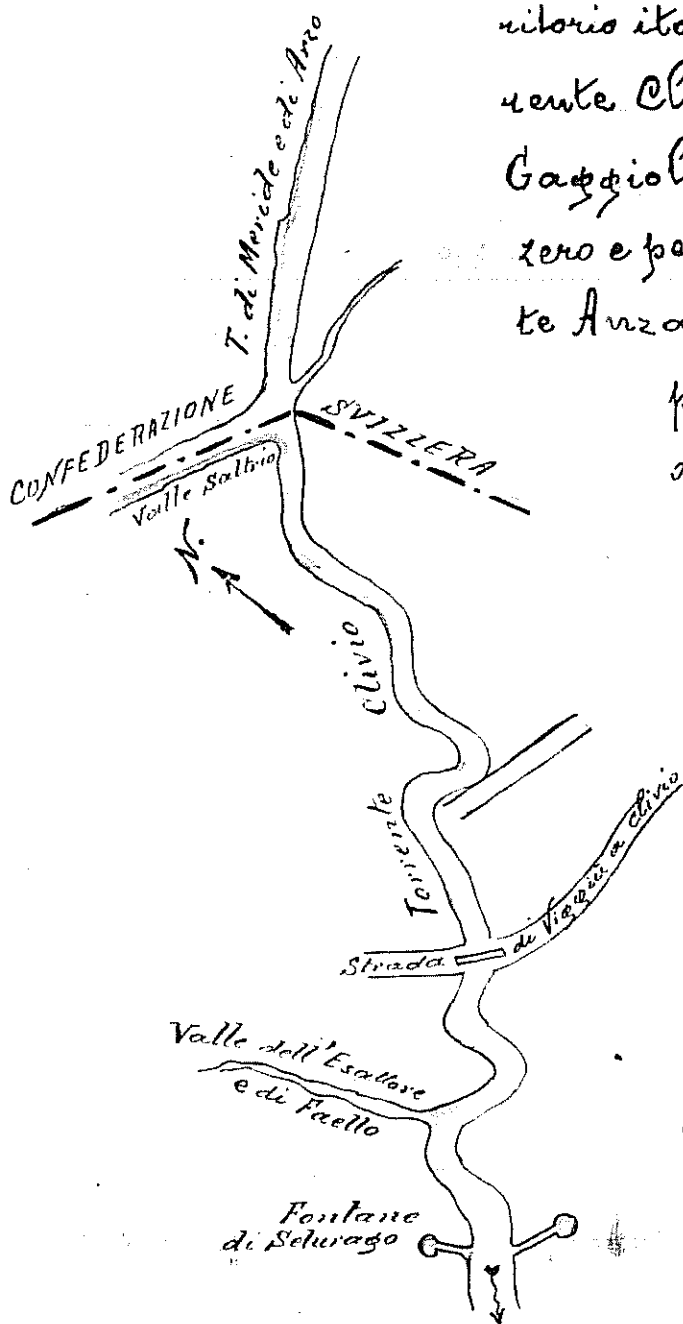
e la Svizzera è dato dal fondo della Valle

del Saltrio, la quale traduce al Clivio le acque consorziali delle fontane Grassi in seguito descritte

Lungo il Torr. Clivio in sponda destra confluiscono le Valli dell'Esattore e di Faello riunite, le

quali raccolgono e scaricano acque continue di emungimento di prati nel territorio di Saltrio.

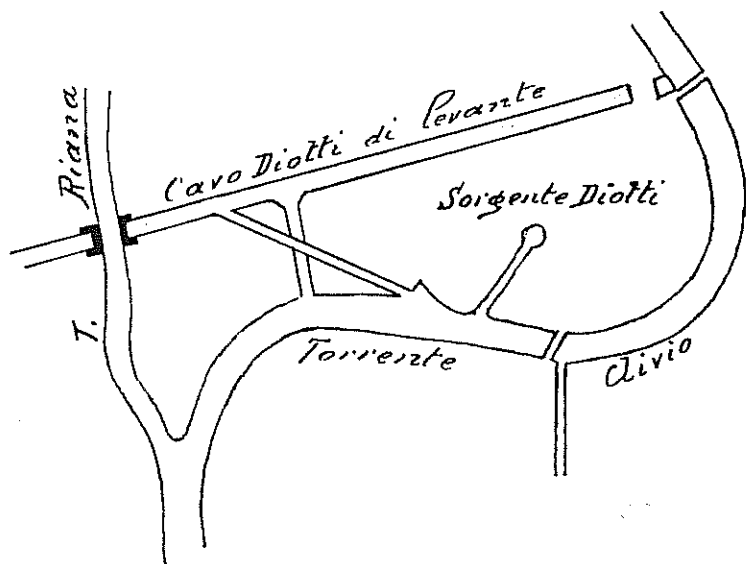
Giù a valle scaricano le ricche sorgenti di Selvago di cui si parlerà più innanzi. La derivazione dal torrente Clivio, collettore di moltissime fontane consorziali, forma il



cavo Diotti di Levante.

Dopo la derivazione del cavo Diotti dal Clivio entrano in sponda destra del torren-

te le acque di una fontana che il Diotti acqui-
stò unitamente al torren-
to da cui essa fontana sgorga. Più a valle ancora in sponda destra confluisce il torrentello Riana che scende da Valnoggia fra Viggiù e Saltrio.



Fontane GRASSI

Le fontane Grassi scaturiscono nella Valle di Saltrio, scendono e si scaricano in sponda sinistra del torrentello nel fon-

do di detta Valle, il qua-
le sottopassa la strada
da Saltrio ad Arzo mette
capo in sponda destra del
torrente Clivio formato colle

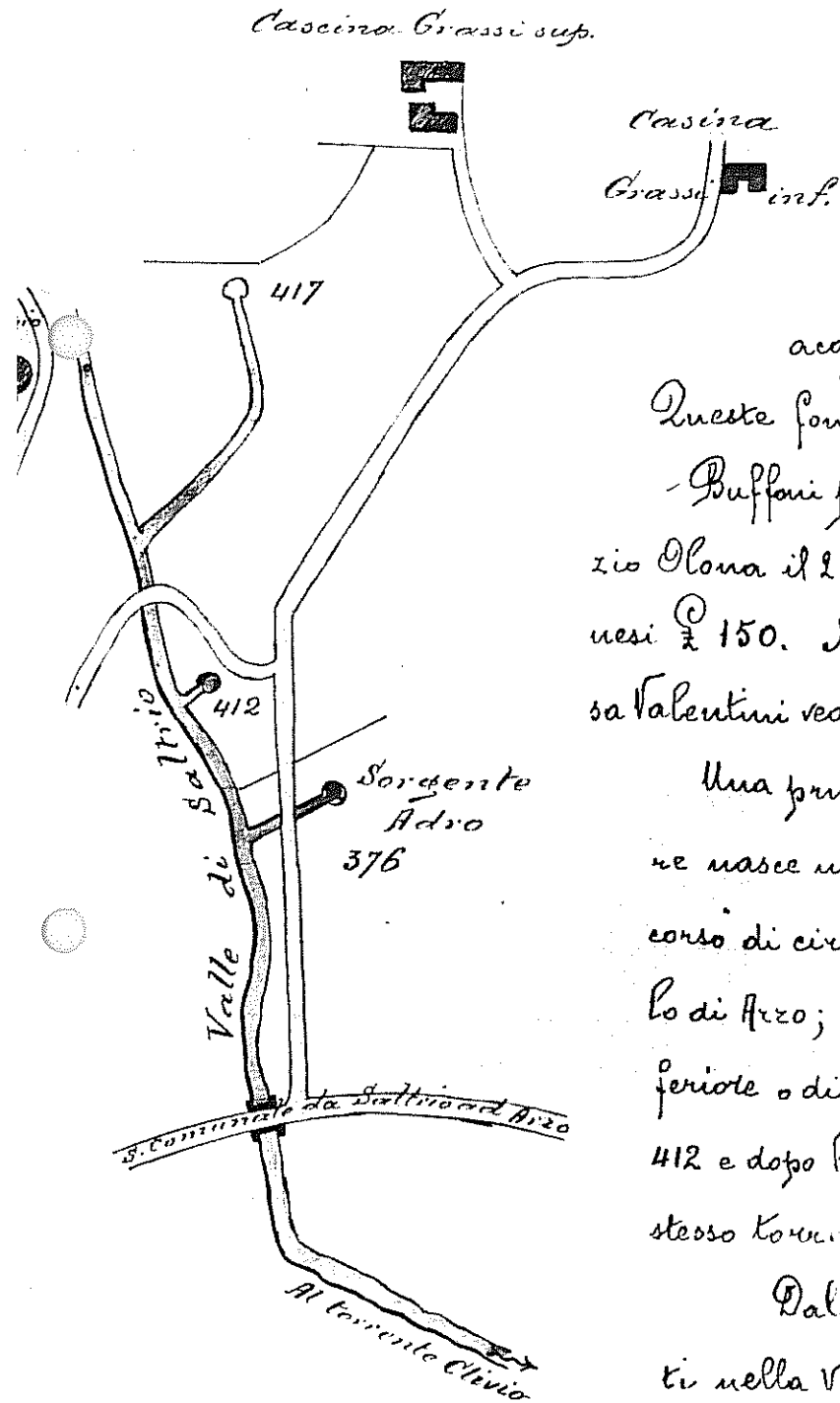
acque di Meride e di Arzo nel C. Ticino.

Queste fontane furono acquistate dall'Ing.
Buffoni per conto dell'Amn^e del Consor-
zio Olona il 24 sett. 1816 per il prezzo di mila-
nesi $\text{L.} 150$. Ne era proprietaria la Sig^a Vere-
sa Valentini ved. Marinoni di Saltrio.

Una prima fontana, la Grassi Superio-
re nasce nel mappale N^o 417 e dopo un per-
corso di circa 160 si scarica nel torrentel-
lo di Arzo; la seconda detta Grassi In-
feriore o di sotto sgorga dal mappale N^o
412 e dopo breve percorso defluisce nello
stesso torrentello di Arzo.

Dal sottopasso delle acque scaturite
nella Valle di Arzo, allo sbocco nel
torrente Clivio vi è un percorso di cir-

ca 580 metri. La fontana Grassi Superiore serve a dar



al Consorzio che il Comune di Arzo dopo essersi
rito delle acque delle fontane di Arzo per gli usi d
gli abitanti, invece di rimetterle nel letto del l
le le lascia deviare alla irrigazione di prati

giardini

1870 maggio 14 Il Consiglio d'Orona incarica l' S.
d'ufficio Verzoli di riferire sugli abusi di cui
denuncia Ciovini

1870 luglio 12 Altra denuncia del custode Ciovini
Bustelli che mediante pompa sottrae acqua
fontane di Arzo a servizio di una filanda
irrigare un giardino di circa 2 pertiche mila

1876 settembre 8 Relazioni diverse col signor Cio
di Arzo per la sistemazione di queste fontane
una piccola derivazione per il vicino Comune
sario..

1884 luglio 16 Concessione al Comune di Besari
rivare dalle fontane di Arzo 40 litri di acqua
minuto primo. (vedi retro)..

adna agli abitanti delle Cascine Grasse.